



LA RIUNIFICAZIONE
DELLA GERMANIA,
LEZIONI PER OGGI

INFORMAZIONI BIOGRAFICHE RELATORI E MEMBRI COMITATO SCIENTIFICO

Enti promotori



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Con il patrocinio di



CITTÀ
DI URBINO

REGIONE
MARCHE



Main sponsor

INTESA  SANPAOLO

Anatoly Leonidovich Adamishin

Anatoly Leonidovich Adamishin è un diplomatico, politico e uomo d'affari russo. Adamishin si è laureato all'Università statale di Mosca e ha continuato a lavorare in diverse cariche diplomatiche negli uffici centrali del Ministero degli affari esteri e all'estero. Dal 1986 al 1990 è stato viceministro degli affari esteri dell'Unione Sovietica, responsabile degli affari africani, umanitari e culturali. Dal 1990 al 1992 Adamishin è stato ambasciatore dell'Unione Sovietica, e poi della Russia, in Italia. Poi, dal 1992 al 1994, è diventato il 1° Vice Ministro degli Affari Esteri. Dal 1994 al 1997, Adamishin è stato ambasciatore della Russia nel Regno Unito.



Giuliano Amato

Membro del Parlamento per 18 anni.

Ministro dell'Interno (governo Prodi 2006-2008), due volte Ministro del Tesoro (governi Gorla e De Mita 1987-1989 e Governo D'Alema 1999-2000) e due volte Presidente del Consiglio (1992-1993 e 2000-2001), ha anche presieduto la Commissione Internazionale sui Balcani (2003-2005) ed è stato Vice Presidente della Convenzione sul futuro d'Europa (2002-2003).

Professore emerito dell'Istituto Universitario Europeo e dell'Università di Roma "La Sapienza". Honorary Fellow dell'American Academy of Arts and Sciences e Presidente della Scuola Superiore S.Anna e dell'Istituto Treccani, è attualmente giudice della Corte Costituzionale (dal 2013).

Giuliano Amato ha scritto libri e articoli su antitrust, libertà individuali, forma di governo, integrazione europea e su vari temi politici.



Nicola Antonetti

Professore ordinario nell'Università di Parma, dall'ottobre 2010 a dicembre 2016 è stato Presidente dell'Associazione Italiana degli Storici delle Dottrine Politiche.

E' il Presidente dell'Istituto Luigi Sturzo di Roma.



Joachim Bitterlich

Presidente della società franco-tedesca Cercle Berlin; fino a poco tempo fa membro della Commissione Storica Indipendente Ministero dell'Alimentazione e dell'Agricoltura di Berlino.

Consulente in delicati affari europei e internazionali; Senior Advisor di diverse organizzazioni, tra cui Eutop Brussels; BGA - Consulenti globali di Berlino; Cogito Praxis, Parigi. Membro dei consigli di amministrazione (Ecole Nationale d'Administration ENA Paris, Institut Jacques Delors Paris, CEFA Paris, Friends of Europe Brussels, Bosphorus Institute Paris/Istanbul, JEDI, Paris), Docente di geopolitica e affari europei (ESCP Paris and Berlin; ENA – CHEE Cycle de Hautes Etudes Européennes; ILERI Paris – Ecole des Relations Internationales).

Precedente: Diplomatico tedesco distaccato ad Algeri e Bruxelles; Gabinetto il ministro degli esteri tedesco Hans-Dietrich Genscher, consigliere per le politiche europee, internazionali e di sicurezza del cancelliere tedesco Helmut Kohl. Rappresentante permanente tedesco presso la NATO, ambasciatore in Spagna. Vicepresidente esecutivo per gli affari internazionali e presidente Germania Veolia Paris. consigli di amministrazione in diversi settori: associazione dei datori di lavoro, ambiente, energia, trasporti, certificazione.

Formazione: diritto, economia e politica, Università della Saarland/Germania; laureato a ENA Parigi. Interventi regolari nei media e nelle pubblicazioni (tra cui le sue memorie "Grenzgänger – German Interests and Responsibility in and for Europe, aprile 2021")



Robert Blackwill

Robert Blackwill è Henry A. Kissinger senior fellow per la politica estera degli Stati Uniti presso il Consiglio per le relazioni estere e membro del Progetto di storia applicata della Harvard Kennedy School. Il suo lavoro attuale si concentra sulla politica estera degli Stati Uniti, oltre che su Cina, Russia, Medio Oriente, Asia meridionale e geoeconomia. In qualità di vice assistente del presidente e vice consigliere per la sicurezza nazionale per la pianificazione strategica sotto il presidente George W. Bush, Blackwill è stato responsabile della pianificazione politica a livello di governo per contribuire allo sviluppo e al coordinamento, a medio e lungo termine, della politica estera degli Stati Uniti. È stato anche inviato presidenziale in Iraq. Blackwill ha fatto parte del Consiglio di sicurezza nazionale dopo aver prestato servizio come ambasciatore degli Stati Uniti in India dal 2001 al 2003. Ha ricevuto il Bridge-Builder Award 2007 per il suo ruolo nella trasformazione delle relazioni tra Stati Uniti e India. Nel 2016 è diventato il primo ambasciatore degli Stati Uniti in India che ha ricevuto il premio Padma Bhushan dal governo indiano per il servizio distinto e di alto ordine.

Blackwill è membro del Consiglio per le relazioni estere, dell'Aspen Strategy Group e dell'Istituto Internazionale di Studi Strategici.

Il libro più venduto di Blackwill è "Lee Kuan Yew: The Grand Master's Insights on China, the United States, and the World" (2013, coautore con Graham Allison) e il libro più recente è "War by Other Means: Geoeconomics and Statecraft" (2016, coautore con Jennifer M. Harris).



Giorgio Calcagnini

Giorgio Calcagnini è professore di Economia politica, Dipartimento di Economia, Società, Politica, Università di Urbino Carlo Bo, (2004-oggi) e Rettore, Università di Urbino Carlo Bo (2020-oggi). In passato è stato Professore Associato di Economia politica (Facoltà di Economia, Università di Urbino Carlo Bo, 2000-2003), ricercatore di Economia politica (Facoltà di Economia, Università di Urbino Carlo Bo, 1988-2000) ed economista in Confindustria (Ufficio Studi, Roma, 1986-1988) e presso l'Istituto Nazionale per lo Studio della Congiuntura (ISCO) (Roma, 1982-1986)



Marco Cangiotti

Marco Cangiotti si è laureato in Filosofia nel 1979 discutendo una tesi in Filosofia del diritto. E' Professore Ordinario di Filosofia politica presso la Scuola di Scienze politiche e sociali dell'Università di Urbino; dal 2014 è Direttore dell'Istituto di Scienze religiose "I. Mancini" e dal 2015 è anche Direttore del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP) e membro del Senato accademico. Fa parte del Comitato etico per la sperimentazione umana dell'Università di Urbino. Dal 2017 è Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carlo e Marise Bo per la Letteratura Europea Moderna e Contemporanea E.T.S., Italia. Dal 2015 al 2019 è stato Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Italia.



Massimo D'Alema

Massimo D'Alema è un politico, giornalista e scrittore italiano, già Presidente del Consiglio dei Ministri dal 21 ottobre 1998 al 26 aprile 2000, primo e unico esponente del Partito Comunista Italiano (allora già disciolto) a ricoprire tale carica. Ha guidato due esecutivi come Presidente del Consiglio, nella XIII legislatura (1998-1999 e 1999-2000) con 553 giorni complessivi. Ha partecipato a un vertice del G8 in qualità di Capo del governo italiano (25° G8, nel 1999 a Colonia) presieduto dal Cancelliere federale di Germania Gerhard Schröder.

È stato poi Ministro degli affari esteri e vicepresidente del Consiglio del governo Prodi II (17 maggio 2006 - 8 maggio 2008). È stato inoltre Segretario nazionale della Federazione Giovanile Comunista Italiana dal 1975 al 1980, Segretario nazionale del Partito Democratico della Sinistra dal 1994 al 1998 e Presidente dei Democratici di Sinistra dal 2000 al 2007. È stato deputato per sette legislature e più volte vicepresidente dell'Internazionale Socialista.



Sophie-Caroline de Margerie

Sophie-Caroline de Margerie è giudice del Conseil d'État (Consiglio di Stato), il tribunale amministrativo supremo in Francia che funge anche da consulente legale del governo. È stata nominata al Conseil d'État nel 1992, ha lavorato presso il Ministero degli Affari Esteri come diplomatica dal 1980 al 1988, prestando servizio nei dipartimenti culturali e legali. Dal 1988 al 1992 ha fatto parte della squadra diplomatica della Presidenza della Repubblica ed è stata Consigliere per gli affari europei del Presidente Mitterrand durante i negoziati per il trattato di Maastricht. Si è laureata all'École Nationale d'Administration e all'Institut d'Études Politiques de Paris (Sciences Po) e ha conseguito il M.A. in Diritto pubblico e letteratura inglese presso le Università di Parigi I e Parigi III.



Fa parte del Consiglio di Amministrazione dell'Institut Jacques Delors/Notre Europe, il gruppo di esperti fondato da Jacques Delors, ed è stata fiduciaria dell'International Institute of Strategic Studies (IISS) di Londra. Fa parte del Consiglio di Amministrazione di diverse istituzioni culturali a Parigi. Sophie-Caroline de Margerie è autrice di due biografie.

Nino Galetti

Il dott. Nino Galetti, nato nel 1972, ha studiato Scienze Politiche, Diritto Internazionale e Romanistica a Bonn. Già durante gli studi ha lavorato all'interno del Bundestag tedesco. Nel 2006 è passato alla Fondazione Konrad Adenauer, dove ha lavorato inizialmente nel settore Cooperazione internazionale e successivamente come Direttore dell'Ufficio di Presidenza. Dal 2015 al 2020 ha diretto la Rappresentanza a Parigi. Dal 2020 è Rappresentante della Fondazione Konrad Adenauer presso Roma in qualità di responsabile per l'Italia, Malta e la Santa Sede. Nel 2008 ha ricevuto il Premio scientifico del Bundestag.



Maria Eleonora Guasconi

Maria Eleonora Guasconi è professore ordinario di Storia delle Relazioni Internazionali presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Genova, dove coordina il Corso di laurea triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche e insegna Storia delle relazioni internazionali, Storia della globalizzazione e delle integrazioni regionali e Storia della politica ambientale internazionale.

Dal 2020 è vice-Presidente della Scuola di Scienze Sociali dell'Università di Genova e dal 2015 membro del Comitato scientifico che cura la pubblicazione dei Documenti Diplomatici Italiani presso il Ministero degli Affari Esteri.

I suoi interessi di ricerca riguardano il processo di integrazione europea, la cooperazione politica europea, le relazioni Europa-Stati Uniti durante la guerra fredda, le relazioni euro-mediterranee e il dialogo sociale europeo.



E' autrice di numerosi saggi e articoli su riviste scientifiche italiane e internazionali e dei volumi.

Peter Hoeres

Peter Hoeres è nato nel 1971 a Francoforte sul Meno. Ha studiato Storia, Filosofia e Scienze Politiche a Francoforte sul Meno e Münster. Nel 2002 ha conseguito il dottorato con la premiata tesi *War of the Philosophers: German and British Philosophy in the First World War*. Hoeres ha conseguito la qualifica di Professore presso l'Università di Gießen nel 2011 con lo studio *Foreign Policy and Publicity: and the Public. Mass media, sondaggi di opinione e politica segreta nelle relazioni tedesco-americane da Erhard a Brandt*. Hoeres ha ricevuto una borsa di studio di dottorato dalla German Academic Scholarship Foundation ed è stato ricercatore della Gerda Henkel Foundation. Nel 2010 ha conseguito una borsa di studio post-dottorato presso il German Historical Institute di Washington DC. Nel 2011/12 e nel 2012/13 sono seguite le cattedre in visita presso le Università di Gießen e Mainz. Peter Hoeres è stato poi nominato Professore all'Università Julius Maximilian di Würzburg, dove è titolare della Cattedra di Storia Moderna dal 2013.



Hoeres è capo della sezione di storia della Catholic Görres Society e fa parte del comitato consultivo accademico dell'Agenzia federale per l'educazione civica (Bundeszentrale für politische Bildung). Inoltre, è membro della Commissione storica dell'Accademia bavarese delle scienze e delle scienze umane.

Franz Josef Jung

Franz Josef Jung è un politico tedesco dell'Unione Cristiano Democratica (CDU). Dal 2005 al 2017 è stato membro del Bundestag e dal 1999 al 2020 - Ministro degli affari federali ed europei dell'Assia. È diventato ministro federale della difesa nel governo della Grande coalizione di Angela Merkel nel 2005. Nell'ottobre 2009 è diventato Ministro del Lavoro e degli Affari Sociali.



Francesco Lefebvre

Ha insegnato Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" dal 1990 al 2021 ed è Presidente del Comitato scientifico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione. Ha pubblicato saggi e libri sulla politica estera italiana e curato i volumi della raccolta ufficiale I Documenti Diplomatici Italiani, Serie III e Serie XI, e i volumi dei Documenti sulla politica internazionale dell'Italia sul "Rilancio dell'Europa" e su "La questione dell'Alto Adige - Sud Tirolo", editi dal Ministero degli Affari Esteri.



Calogero Antonio Mannino

Calogero Antonio Mannino è un politico e avvocato italiano. È stato membro della Democrazia Cristiana e dell'Unione dei Democratici Cristiani e di Centro. Ha servito nel Gabinetto dei primi ministri Spadolini (1981-1982), Fanfani (1982-1983) e Andreotti (1991-1992). È stato anche membro della Camera dei Deputati d'Italia in Legislatura VII (1976-1979), Legislatura VIII (1979-1983), Legislatura IX (1983-1987), Legislatura X (1987-1992), Legislatura XI (1992-1994) e Legislatura XVI e membro del Senato nella Legislatura XV.



Pavel Palazchenko

Pavel Palazchenko è un ex interprete di conferenza sovietico di alto livello ed è stato il principale interprete inglese per Mikhail Gorbachev e per il Ministro degli esteri sovietico Eduard Shevardnadze dal 1985 al 1991. Palazchenko ha partecipato a tutti i colloqui al vertice tra Stati Uniti e Unione Sovietica che hanno portato alla fine della Guerra Fredda. È autore di un libro di memorie personali e politiche "I miei anni con Gorbaciov e Shevardnadze: le memorie di un interprete sovietico".



Paolo Cirino Pomicino

Laureato in medicina e chirurgia con 110/110 con lode con una specialistica in malattie nervose e mentali presso Università degli Studi di Napoli Federico II. È stato consigliere comunale a Napoli per la "Democrazia Cristiana" (1970-1979), deputato della Repubblica Italiana (1976-1994 e 2006-2008), Presidente della Commissione Bilancio della Camera (1983-1988). È stato Ministro del Bilancio e della programmazione economica (governo Andreotti III, 1989-1992). È stato eletto Europarlamentare (2004-2006), stato componente della Commissione affari economici e monetari, della Commissione temporanea sulle sfide e i mezzi finanziari dell'Unione allargata nel periodo (2007-2013). È stato, nel triennio 2008-2011, Presidente del comitato tecnico-scientifico per il Controllo Strategico nelle amministrazioni dello Stato. Attualmente è Presidente della Tangenziale S.p.a. e Vicepresidente delle Autostrade Meridionali, svolge attività di consulenza aziendale finanziaria ed industriale.



Charles David Powell

Baron Powell of Bayswater

Charles Powell si è unito al servizio diplomatico di Sua Maestà nel 1963. Il suo primo incarico è stato come terzo segretario a Helsinki nel 1965, dove è stato promosso a secondo segretario. Nel 1968 torna a Londra, collaborando per tre anni con l'Ufficio degli Affari Esteri e del Commonwealth. È stato inviato come primo segretario a Washington, DC nel 1971, come segretario privato dell'ambasciatore. Ha avuto incarichi successivi a Bonn nel 1974 e come Consigliere a UKREP Bruxelles nel 1980. È stato segretario privato di Margaret Thatcher (1983-1990) e successivamente segretario privato di John Major (1990-1991). Attualmente siede, con carica a vita, nella Camera dei Lord.



Federico Scarano

Federico Scarano è professore di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" ed è stato professore ospite in varie università in Germania e in Austria. È specialista della storia delle relazioni politiche e diplomatiche fra l'Italia e i Paesi di lingua tedesca e di storia della Germania contemporanea. Si è occupato in particolare delle relazioni diplomatiche tra l'Italia fascista e la Repubblica di Weimar, del problema sudtirolese dal 1919 al 1969 e più recentemente dei rapporti della Repubblica Federale di Germania con Israele, della politica di Giulio Andreotti riguardo alla Germania e del ruolo di Italia e Vaticano nella fine dell'Austria-Ungheria.



Ulrich Schlie

Ulrich Stefan Schlie è uno storico e funzionario politico tedesco. Dal novembre 2005 al marzo 2012 è stato Capo dello staff di pianificazione e dall'aprile 2012 al febbraio 2014 direttore ministeriale del capo del dipartimento politico del Ministero federale della difesa. Dall'aprile 2020, Schlie è titolare della cattedra Henry Kissinger per la ricerca sulla sicurezza e la strategia presso la Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn.



Matteo Scianna

Matteo Scianna studia la storia europea moderna con particolare attenzione ai conflitti, alla teoria militare e agli equilibri di potere europei. Attualmente si sta concentrando sulla "questione tedesca", sulla colonizzazione tedesca in Africa durante le guerre mondiali, nonché sulla storia russa e dell'Europa orientale prima del 1945. Scianna è italo-tedesco e si è laureato in Storia presso l'Università di Vienna e l'Università di Maastricht.



Anna Tonelli

Anna Tonelli è Professore Ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Urbino Carlo Bo, dove insegna anche Storia dei sistemi e dei partiti politici. Si occupa di storia culturale e di storia politica e sociale, con un'attenzione particolare verso la mentalità, il costume, la memoria. È direttore responsabile di Novecento.org e fa parte del Comitato scientifico di "Storia e problemi contemporanei". Collabora a "L'Indice dei Libri" ed è direttore scientifico dell'Istituto di Storia contemporanea di Pesaro. Fra i suoi libri più recenti: *Nome di battaglia Estella. Teresa Noce, una donna comunista del Novecento*, 2020; *A scuola di politica. Il modello comunista di Frattocchie (1944-1993)*, 2017; *Per indegnità morale. Il caso Pasolini nell'Italia del buon costume*, 2015; *Gli irregolari. Amori comunisti al tempo della Guerra fredda*, 2014.



Paolo Valentino

Paolo Valentino è laureato in Scienze Politiche, ha studiato a Firenze e a Harvard. Lavora al Corriere della Sera dal 1984, è stato corrispondente da Bruxelles, Mosca, Berlino e Washington raccontando i maggiori avvenimenti degli ultimi 30 anni. Dal 2017 è Germany and Central Europe Correspondent e Senior Foreign Policy Columnist.



Antonio Varsori

Antonio Varsori, già professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali dell'Università di Padova, attualmente insegna Storia della politica estera italiana presso tale Università, nonché History of Italian Foreign Policy al Master in International Relations e Storia delle relazioni internazionali al corso di preparazione alla carriera diplomatica della LUISS di Roma. È membro della Commissione per la pubblicazione dei documenti diplomatici del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, direttore della rivista "Ventunesimo Secolo", membro della direzione/comitato scientifico delle riviste "Rivista Italiana di Storia Internazionale", "Journal of European Integration History", "Cold War History"; presidente del gruppo di collegamento degli storici dell'Europa contemporanea, direttore della collana "Storia Internazionale dell'Eta' Contemporanea" della casa editrice Franco Angeli, socio dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti.



Umberto Vattani

Le prime esperienze nella Carriera diplomatica lo portano a New York alla Rappresentanza d'Italia presso le Nazioni Unite (1963-1965) e successivamente come Consigliere alla Rappresentanza d'Italia presso l'OCSE a Parigi (1966-1969). Trasferito all'Ambasciata d'Italia a Londra nel 1969. Di ritorno in Italia nel 1969 si succedono gli incarichi: Vice Capo di Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri (1975-1978), Capo di Gabinetto del Ministro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica (1978-1980) negozia l'ingresso dell'Italia nell'*European Southern Observatory* (ESO). Capo della Segreteria del Presidente del Consiglio dei Ministri tra il 1980 e il 1981. Si è trasferito con funzioni di Ministro Plenipotenziario all'Ambasciata italiana a Londra (1982-1986). Rientrato a Roma, assume l'incarico di Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio dei Ministri e Sherpa per i Vertici G7 dal 1988 al 1992, con i Presidenti Ciriaco De Mita, Giulio Andreotti e Giuliano Amato. Nominato Ambasciatore d'Italia a Berlino, rimane per cinque anni in Germania (1992-1996).



Robert B. Zoellick

Robert B. Zoellick è Senior Counselor presso Brunswick Geopolitical, un servizio di consulenza del Brunswick Group, e Senior Fellow presso il Belfer Center for Science and International Affairs presso la Kennedy School of Government dell'Università di Harvard. Inoltre, Zoellick fa parte dei Consigli di Amministrazione di Temasek, del Sovereign Wealth Fund di Singapore, Robinhood e Twitter, Inc., presiede l'International Advisory Council di Standard Chartered Bank e fa parte dello Strategic Council di Swiss Re. È membro del Consiglio di Amministrazione del Peterson Institute for International Economics, della Wildlife Conservation Society e del Carnegie Endowment, presiede la Global Tiger Initiative ed è membro del Global Leadership Council of Mercy Corps, un'agenzia umanitaria globale.

Zoellick è stato Presidente del Gruppo della Banca Mondiale dal 2007-2012, Rappresentante per il Commercio degli Stati Uniti dal 2001 al 2005 e Vice Segretario di Stato dal 2005 al 2006. Dal 1985 al 1993, Zoellick è stato Consigliere del Segretario del Tesoro e Sottosegretario di Stato, nonché vice capo di gabinetto della Casa Bianca. Ha pubblicato il suo libro "America in the World: A History of US Diplomacy and Foreign Policy" nell'agosto 2020.

